

COMUNICATO STAMPA

CMC Ravenna: Due dipendenti bloccati in Kuwait. "Faremo tutto il necessario per farli tornare rapidamente, ringraziamo le istituzioni"

Ravenna, 2 dicembre 2018 - Lo scorso 28 novembre, in Kuwait, sono stati immotivatamente e pretestuosamente trattenuti in arresto due dipendenti della CMC Ravenna, Ricardo Pinela e Andrea Urciuoli. L'accusa per la quale sono stati fermati sarebbe quella di aver trafugato alcuni macchinari, immediatamente smentita vista la non sussistenza del fatto. Dopo una notte di reclusione, questi sono stati quindi scarcerati ma restano bloccati nel Paese.

CMC farà tutto il necessario perché i due dipendenti possano tornare in Italia nel più breve tempo possibile.

A questo riguardo, CMC esprime un profondo ringraziamento a tutte le autorità che si sono immediatamente rese disponibili nei confronti delle famiglie dei due dipendenti e della società, e che oggi sono costantemente e attivamente impegnate per la rapida risoluzione della vicenda. Si ringraziano in particolare la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero degli Esteri, il Ministero dello Sviluppo Economico e l'ambasciatore italiano in Kuwait, Giuseppe Scognamiglio.

Contatti

Federico Fabretti – Comin & Partners
Mail: federico.fabretti@cominandpartners.com
Tel.: 335 753 4768

Giuseppe Stamegna – Comin & Partners
Mail: giuseppe.stamegna@cominandpartners.com
Tel.: 392 024 0063

Sede (Ravenna)
via Trieste 76
48122 Ravenna Italia

tel. +39 0544 428111
fax +39 0544 428554
cmc.cmc@cmcra.com

Ufficio (Roma)
via Leonida Bissolati 76
00187 Roma Italia

tel. +39 06 42020425
fax +39 06 42390728
cmcroma@cmcra.com

Ufficio (Milano)
piazza Velasca 5
20122 Milano Italia

tel. +39 02 49680110
fax +39 02 49790136
cmcmilano@cmcra.com